

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 04 settembre 2019

Errata corrige

Ordinanza n. 509 del 1 agosto 2019 Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca del contributo per gli interventi ID 53558542 e ID 53605817 intestati a «La Redenta società cooperativa agricola» riguardante il settore commercio e servizi, provvedimento n. 170.

La data di cui all'ordinanza sopracitata pubblicata sul burl n. 34 SEO del 23 agosto è da intendersi 6 agosto 2019 anziché 1 agosto 2019.

Serie Ordinaria n. 34 - Venerdì 23 agosto 2019

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 509 del 1 agosto 2019

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca del contributo per gli interventi id53558542 e ID53605817 intestati a «La Redenta società cooperativa agricola» riguardante il settore commercio e servizi, provvedimento n. 170

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituito a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai

contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni

per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 – Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 10241 del 13 luglio 2018 «Determinazione inerenti il Soggetto Incaricato all'Istruttoria (SII) per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi previsto dagli artt. 4 e 5 delle ordinanze n. 13 del 20 febbraio 2013 e n. 227 del 9 giugno 2016 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro tempore unità organizzativa» nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese» come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Considerando che con l'ordinanza 30 novembre 2015 n. 167 è stato concesso il contributo, a valere sui fondi di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 ai progetti ID53558542 e ID53605817 presentato da La Redenta società cooperativa agricola - s.r.l., partita IVA n. 00191260207, così come di seguito riportato;

ID	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Concesso (€)
ID53558542	235.314,00	284.701,09	208.861,54
ID53605817	53.135,81	34.204,00	34.204,00

Visto il decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria 19 gennaio 2017 n. 400 con il quale è stata approvata la domanda di erogazione del contributo (I SAL), presentata da «La Redenta società cooperativa agricola» partita IVA n. 00191260207, per l'intervento ID 53558542 per un importo pari a 51.661,96 euro e si è proceduto all'erogazione del contributo di 33.580,27 euro con successiva comunicazione all'Istituto Crédit Agricole Italia s.p.a. (ex Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.) - Filiale di Suzzara (MN).

Considerato che il S.I.I. con nota prot. O1.2019-0005720 del 14 marzo 2019 aveva chiesto chiarimenti alla società nella persona del liquidatore dott. Giuseppe D'Amato alla quale non risultano risposte agli atti.

Vista la comunicazione del S.I.I. del settore competente prot. O1.2019.0011425 del 15 luglio 2019 con la quale viene comunicato alla Struttura Commissariale che «La Redenta società cooperativa agricola», partita IVA n. 00191260207 - risulta in liquidazione come verificato da visura Camerale in allegato, e viene proposta la revoca dei contributi per gli interventi ID53558542 e ID53605817 precisando che per l'intervento ID53558542 è seguita la liquidazione del contributo di € 33.580,27 per cui sarà richiesta la restituzione.

Preso atto, che la situazione di liquidazione comporta per l'impresa «La Redenta società cooperativa agricola», partita IVA n. 00191260207:

- «il venir meno di uno dei requisiti di ammissibilità indicati dalla lettera b) dell'Allegato 1 alla medesima ordinanza n. 13/2013 ovvero l'essere imprese attive...»;
- «il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 21 comma 1 lett. A ovvero il mantenimento inalterato della destinazione dell'immobile ad attività produttiva per due anni dal completamento degli interventi».

Tenuto conto della nota a firma del Soggetto Attuatore, prot. C1.2019.0003275 del 22 luglio 2019, e indirizzata a «La Redenta» (info@pec.laredenta.it, amministrazione@laredenta.it) e al liquidatore dott. Giuseppe D'Amato (giuseppedamato@pec.commercialistisalerno.it, g.damato@commercialistisalerno.it), avente ad oggetto «La Redenta società cooperativa agricola (ID53558542 e 53605817) - Preavviso di revoca contributo concesso ai sensi dell'ordinanza

commissariale n. 13 e s.m.i.», con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

Preso atto che sono decorsi inutilmente i termini per eventuali controdeduzioni.

Ritenuto opportuno revocare il contributo per gli interventi ID53558542 e ID53605817, assegnati con l'ordinanza 30 novembre 2016 n. 167, riferiti al beneficiario «La Redenta società cooperativa agricola», partita IVA n. 00191260207, poiché non rispetta i requisiti e gli obblighi di cui alla lettera b) dell'Allegato 1 e dall'art. 21 comma 1 lett. A dell'ordinanza n. 13 s.m.i. .

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di revocare i contributi per gli interventi ID53558542 e ID53605817, assegnati con l'ordinanza 30 novembre 2016 n. 167, riferiti al beneficiario «La Redenta società cooperativa agricola», partita IVA n. 00191260207, rispettivamente pari a € 208.861,54 e a € 34.204,00 poiché non rispetta i requisiti e gli obblighi di cui alla lettera b) dell'Allegato 1 e dall'art. 21 comma 1 lett. A dell'ordinanza n. 13 s.m.i.;

2. di dare mandato al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente di avviare le procedure per il recupero di € 33.580,27 già liquidati per l'intervento ID53558542;

3. di svincolare le risorse assegnate per i suddetti progetti e di rimetterli nella diretta disponibilità del Commissario di cui all'art. 26, comma 1°, secondo punto elenco, della più volte citata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i.;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, e al liquidatore de «La Redenta società cooperativa agricola», partita IVA n. 00191260207;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana